# Sosta, minoranze critiche «Operazione per far cassa»

**Il piano.** Non piace la decisione del Comune di ridurre gli stalli bianchi in città «È una scelta che penalizza tutti: residenti, commercianti e pendolari»

**SERGIO COTTI**

Scelte che penalizzano tutti, dai commercianti ai pendolari, fino ai residenti.

Il piano della sosta che sta prendendo forma in queste settimane, non piace alle minoranze: l'idea della Giunta di allontanare le auto dal centro diminuendo i posti liberi, non trova d'accordo l'opposizione: «È una politica miope che penalizza chi in centro vive e ci lavora, ma anche i pendolari – attacca Alberto Ribolla, consigliere comunale e parlamentare della Lega –. Non si può pensare di far pagare di più a tutti. In via Quarenghi i commercianti stanno raccogliendo le firme perché l'area è stata trasformata in zona gialla; lo stesso stanno facendo a Santa Lucia, dove il problema riguarda anche i lavoratori delle cliniche e i residenti. Per non parlare della Malpensata, dove solo grazie a un mio ordine del giorno siamo riusciti ad aumentare il numero degli abbonamenti per i pendolari». Così facendo, dicono le minoranze, si disincentivano i cittadini a raggiungere il centro, dove i parcheggi a pagamento sono comunque costosi, favorendo i centri commerciali. «È un'operazione promossa per fare cassa – spiega Gianfranco Ceci, capogruppo di Forza Italia –. Ma i servizi alternativi che l'amministrazione ha sempre promesso non si sono mai visti, né sul bike sharing, né su altri mezzi tecnologici. Rispetto a 10 anni fa non si vedono novità e, anzi, l'aumento della platea dei paganti dovrebbe portare a una diminuzione del costo orario della sosta, che invece è tra i più alti in Lombardia. Così facendo, poi, si demolisce la politica dei parcheggi di attestamento, costruita in tanti anni».

In via Torino gli stalli bianchi diventeranno blu

Sul destino dei parcheggi di periferia interviene anche Danilo Minuti, capogruppo di Bergamo Liberale: «Ci sono tante aree strategiche della città in cui sarebbe importante lasciare posti gratuiti. Se pensiamo che anche il parcheggio della Croce Rossa a Loreto o quello di via dell'Azzanella a Colognola diventeranno a pagamento, a me sembra una scelta controproducente. Così non si fa che mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Si dice che verranno potenziati i mezzi pubblici, ma bisognerà considerare anche il rapporto costi-benefici: la linea C è costata 8 milioni e la vita dei cittadini non è cambiata». «La nostra prima preoccupazione – dice Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia – riguarda i residenti, perché ci sono quartieri che pagano molto più di altri il prezzo della scomparsa dei parcheggi bianchi. Tante famiglie hanno più di un'auto e non sanno dove posteggiarle, perché il permesso è unico: bisogna capire quali sono le intenzioni della Giunta e i calcoli che sono stati fatti. È vero che esiste il tema dell'assalto al centro, sul quale si può discutere, ma prima delle esigenze dei commercianti, ci sono quelle di chi vive in centro». Meno distante rispetto alle scelte della Giunta è Sonia Coter (M5s): «La mobilità dolce e le soluzioni che incentivano i cittadini a raggiungere il centro con altri mezzi rispetto alle auto a noi piacciono. L'ideale sarebbe creare delle isole parcheggio al di fuori della città e consentire l'arrivo in centro coi mezzi pubblici, ma questo a Bergamo è un problema. Mancano le alternative e lo sforzo del Comune dovrebbe essere quello di trovare soluzioni, altrimenti capisco l'arrabbiatura dei cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Fondazione Its Si torna in aula 140 gli studenti

**L'inaugurazione**
Le iscrizioni in crescita. E si guarda a una nuova sede di 1.500 metri quadri. «Formiamo super tecnici»

Inaugurate in presenza le lezioni del nuovo corso della Fondazione Its per le nuove tecnologie della vita, che dal 2011 a Bergamo eroga interventi formativi nel settore della chimica e delle biotecnologie. Unica in Italia a proporre corsi di questo tipo, la Fondazione ha registrato negli ultimi anni un crescendo di risultati e di partecipazione: se nel 2011 erano 20 gli studenti, nella lezione inaugurale di ieri, che si è tenuta nell'Auditorium Sestini dell'Istituto Natta, gli studenti presenti erano 140. «I percorsi hanno una durata biennale – spiega il presidente della Fondazione, Giuseppe Nardiello – e consentono un'immediata occupazione: le percentuali di occupazione degli iscritti all'ultimo biennio che si è concluso arriva oltre il 95%. Per quanto riguarda la docenza, invece, verranno coinvolte oltre 100 imprese. Tra i punti di forza di questo percorso infatti c'è il fatto che molti dei professori impegnati nelle lezioni vengano proprio dalle aziende. In questo modo possiamo mettere gli studenti di fronte a problemi reali, questioni che si presentano concretamente nelle aziende e nel mondo del lavoro». In particolare ieri erano presenti i ragazzi iscritti ai percorsi di Tecnico superiore per le produzioni chimiche industriali, Tecnico superiore per le produzioni biotecnologiche industriali, Tecnico superiore per impianti e produzioni chimico farmaceutici, Tecnico superiore per le produzioni chimico industriali - polimeri e biopolimeri e di Tecnico superiore per l'informatica biomedicale 4.0. I corsi vengono finanziati dalla Regione sul Fondo sociale europeo. «Abbiamo tre motivi per guardare al futuro con ottimismo – conclude Nardiello –: le attività didattiche da quest'anno torneranno in presenza, in aula, nei laboratori e nelle imprese; il nostro Its ha avviato le procedure per poter realizzare negli Shed dell'Istituto Paleocapa la nuova sede (di oltre 1.500 metri quadrati con nuovi laboratori e attrezzature), per rispondere all'esigenza di formare super tecnici a elevata specializzazione per il territorio lombardo e in particolare per le imprese bergamasche. Infine, perché i corsi che si sono appena conclusi hanno registrato la quasi totale occupazione dei diplomati». È intervenuta anche Maria Amodeo, dirigente scolastico dell'Istituto Natta: «Fa piacere che i numeri siano aumentati così tanto ma fa ancora più piacere vedere tante ragazze. Quello che imparerete in questo percorso non sarà affrontare un solo tema o un solo problema alla volta, ma un insieme di questioni, così come accade nella vita». Un'opportunità che i ragazzi devono saper cogliere, «e che non esclude – conclude Salvatore Gengo, plant manager di Basf, presente ieri insieme a Oscar Panseri, presidente del gruppo chimici di Confindustria Bergamo – altre opportunità: fare un percorso Its non preclude la possibilità di fare un percorso universitario. Anzi, ci sono studenti che a 24 anni non solo hanno una laurea, ma che hanno fatto anche esperienze preziose nelle aziende». Per informazioni: www.fondazionebiotecnologie.it.

La lezione inaugurale all'Auditorium Sestini FOTO COLLEONI

**Alice Bassanesi**

Zingoniascale realizza la scala su misura dei tuoi desideri.
Investi nella tua casa, ora è il momento!

VISITA I NOSTRI SHOW ROOM E RICHIEDI IL SOPRALLUOGO GRATUITO.

- **Ciserano** (Bergamo) strada Francesca, 1/A
  ESPOSIZIONE DEDICATA SCALE
  T. 035/883145 - info@zingoniascale.com
- **Lallio** (Bergamo) via Provinciale, 7/A
  T. 035/693388 - info@tendaflexsrl.com
- **Bergamo** via delle Valli, 23/B
  ESPOSIZIONE DEDICATA SCALE
  T. 035/213277 - bergamo@tendaflexsrl.com

APERTI DA LUNEDÌ A SABATO.

Zingoniascale
www.zingoniascale.com

TENDAFLEX
www.tendaflexsrl.com

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyN2ViOWM0IyMjMDAwMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMC0yMVQwOToxMzoyMiMjI1ZFUg==